

Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Riclassificazione: divisioni e "pataccari" favoriscono questo governo!

IL 20/7/2020 IL COBAS-CODIR HA PUBBLICATO LA PROPRIA PROPOSTA

LE "FAVOLE" LASCIAMOLE RACCONTARE AD ALTRI

Palermo 17 giugno 2021

SUL SITO WWW.CODIR.IT ALLA PAGINA "ULTIMISSIME", IN DATA 22 LUGLIO 2020, IL COBAS-CODIR AVEVA GIA' PUBBLICATO LA PIATTAFORMA DI RICLASSIFICAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE REGIONALE FRUTTO DELLE RICHIESTE E PROPOSTE AVANZATE, NEI MESI PRECEDENTI, DAI PROPRI ISCRITTI SU ESPRESSA RICHIESTA DEL SINDACATO.

La proposta, pertanto, è sotto gli occhi di tutti ed è ancora suscettibile di ulteriori migliorie qualora gli spazi di trattativa lo consentiranno.

Purtroppo però le divisioni, erroneamente alimentate in questi ultimi mesi da dipendenti evidentemente disinformati nuocciono all'avvio del percorso contrattuale che langue, ancora, nei tavoli del governo regionale e che ha tutto il vantaggio ad alimentare una lotta intestina tra lavoratori (soprattutto A e B) mantenendo, così, lo *status quo* fatto di sfruttamento, ingiustizie e mancato riconoscimento dei più elementari principi di rispetto della dignità economica e giuridica della forza lavoro in campo.

Il COBAS-CODIR invita, pertanto, tutti i lavoratori regionali, nessuno escluso, a rimanere uniti nella lotta ed evitare sterili e dannose contrapposizioni che, come i "capponi di Renzo" continuerebbero a beccarsi tra di loro a tutto vantaggio di chi, di lì a poco, li metterà tutti nella stessa pentola.

Fermi restando, quindi, i contenuti specifici della proposta in premessa indicata, questi sono i principi generali che devono essere rispettati:

- LA RICLASSIFICAZIONE NON PUO' NON RIGUARDARE TUTTO IL PERSONALE;**
- LA RICLASSIFICAZIONE NON PUO' PREVEDERE SEMPLICI PROGRESSIONI VERTICALI;**
- LA RICLASSIFICAZIONE DOVRA' TENERE CONTO DELLE MANSIONI EFFETTIVAMENTE SVOLTE;**
- LA RICLASSIFICAZIONE DOVRA' TENERE CONTO DEI TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;**
- LA RICLASSIFICAZIONE DOVRA' PREVEDERE L'ABOLIZIONE DI TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI INUTILI PER UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MODERNA ED EFFICIENTE.**

Attenzione però: sopraggiunge, su tutto questo contesto, un nuovo Decreto Legge del "recidivo" neo ministro alla funzione pubblica che, contrariamente a chi crede contenga provvedimenti positivi, in realtà, prevedrebbe la valorizzazione di una limitata parte del personale (50% delle risorse assunzionali disponibili) legata esclusivamente alle valutazioni della performance e agli incarichi più o meno "politici" ricevuti come uffici di gabinetto, segreterie politiche etc. Questo è un ulteriore motivo per evitare le divisioni e "accelerare al massimo" per concretizzare una riclassificazione di tutto il personale che attende, ormai, da troppo tempo!

www.codir.it